

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 132

OGGETTO: SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE/ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER PROMUOVERE AZIONI DI INTERESSE GENERALE ATTE A RISPONDERE AL FABBISOGNO DELLA COLLETTIVA', RIFERITE A INTERVENTI, PRESTAZIONI E SERVIZI IN AMBITO SOCIALE: SERVIZI PER MINORI CON ETA' COMPRESA TRA ZERO E QUATTORDICI ANNI

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattro del mese di Settembre, con inizio della seduta alle ore 18:00, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
PEDRALI VALENTINA	Sindaco	X	
GUERINI ELENA	Vice Sindaco e Assessore	X	
OTTELLI MASSIMO	Assessore	X	
ZANOLINI FABRIZIO GIOVANNI	Assessore	X	
GATTA GIOVANNI	Assessore	X	
ZOBIO GIADA	Assessore	X	

Assiste l'adunanza il Segretario generale dott.ssa Adriana Salini, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Valentina PEDRALI nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ED ESAMINATA la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile di Settore competente, di seguito trascritta;

ACQUISITI, sulla suddetta proposta di deliberazione, i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai competenti Responsabili di Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

RITENUTA la medesima meritevole di approvazione senza la necessità di apportarvi modifiche o integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

1 *DI APPROVARE* la proposta di deliberazione di seguito trascritta nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.

2 *DI DICHIARARE*, con successiva votazione favorevole unanime ed a seguito di specifica e motivata richiesta del Responsabile di Settore proponente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e si ritenga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo on line.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 155 DEL 26/08/2025**

UFFICIO PROPONENTE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO: SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE/ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER PROMUOVERE AZIONI DI INTERESSE GENERALE ATTE A RISPONDERE AL FABBISOGNO DELLA COLLETTIVA', RIFERITE A INTERVENTI, PRESTAZIONI E SERVIZI IN AMBITO SOCIALE: SERVIZI PER MINORI CON ETA' COMPRESA TRA ZERO E QUATTORDICI ANNI

IL RESPONSABILE DI SETTORE

RICHIAMATI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D. Leg. N. 112 del 31.3 1998 avente per oggetto "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15. marzo 1997 n. 59 ed in particolare:
 - art. 128 il quale recita al 2° comma: "Ai sensi del presente D. Leg. per servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione dei servizi gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita".
 - art. 131 1° comma: "Sono conferiti agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali"; 2° comma: "Nell'ambito delle funzioni conferite sono attribuiti ai Comuni... i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e di realizzazione della rete dei servizi sociali".
- la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (8 nov. 2000 n. 328) ed in particolare:
 - l'art. 1 comma 4° "Gli enti locali...riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato,...operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi";
 - l'art 6, 2° comma "Ai Comuni spetta...l'esercizio delle seguenti attività: programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete ... con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1 comma 5 (art. 1 comma 5: "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché privati in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale...Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle

COMUNE DI SAREZZO

persone, dei nuclei familiari delle forme di auto aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata.”);

- la Legge regionale 12 Marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario” che individua all’art. 4, comma 1, tra gli obiettivi dei servizi sociali, quello di assistere le persone in condizioni di disagio.
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l’art. 56 che prevede la possibilità di sottoscrivere con le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione sociale convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
- il Regolamento Comunale per l’accesso ai servizi socio-assistenziali e disciplina della compartecipazione economica degli utenti, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 in data 19.12.2013;
- La Delibera di Consiglio Numero 76 del 20/12/2024: “Adesione al programma città amiche dei bambini e degli adolescenti promosso dal comitato italiano per l’Unicef fondazione ETS”.

PRESO ATTO CHE

- L’amministrazione Comunale di Sarezzo intende:
 - a) Riconoscere il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.
 - b) Promuoverne lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e favorirne l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
 - c) Garantire l’espletamento di interventi, prestazioni e servizi in ambito sociale a favore di minori residenti con età compresa tra zero e quattordici anni mediante il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore e, in particolare, di organizzazioni di volontariato e associazione di promozione sociale, attraverso la sottoscrizione di specifici accordi di collaborazione o convenzioni, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 3 Luglio 2017 , n. 117 (Codice del Terzo Settore) e dalla normativa vigente. Tali attività verranno poste in essere nell’ambito degli interventi e dei servizi sociali ai sensi dell’art 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, prestazioni e servizi si cui alla legge 5 febbraio 1002, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

VALUTATO CHE

- Le finalità che si intendono promuovere e finanziare attraverso il coinvolgimento del terzo settore per meglio rispondere al bisogno della collettività, sono così identificate: misure a favore dei

COMUNE DI SAREZZO

minori residenti a Sarezzo di età compresa tra gli zero e i 14 anni e dei loro genitori e che si trovino in condizione di svantaggio socio-economico e/o vulnerabilità. In particolare si tratta di:

- Gestione di Attività di:

- Accoglienza di minori presso strutture per la prima infanzia così come definite ai sensi della normativa di Settore della Regione Lombardia. L'organizzazione riserva al Comune n. 2 posti a favore di minori residenti a Sarezzo su invio dei servizi sociali Comunali - anche a seguito di collaborazione con le équipe territoriali di Civitas SRL - le cui famiglie siano in possesso di un'attestazione ISEE inferiore ad € 15.000,00;
- Sostegno scolastico con attività organizzate sui pomeriggi per minimo 3 ore a sessione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo tipo "Doposcuola") a favore di minori residenti a Sarezzo in età scolare fino ai 14 anni con personale dedicato;
- Svariate proposte e moduli con finalità inclusive/educative nel corso dell'anno con approcci metodologici di natura pedagogica, atte a concorrere ad uno sviluppo integrale ed armonico della personalità del minore/giovane;
 - Destinatari: bambini e bambine e/o pre-adolescenti;
 - Attività (organizzate in piccoli gruppi) quali: laboratori espressivi, creativi ed inclusivi - visite guidate (biblioteca, parco Avis, ciclabile del Mella, ecc), attività sportive, giochi all'aperto;
- Attività formative a favore dei genitori dei minori iscritti o della generalità dei genitori Saretini (su temi legati al benessere educativo, convivenza civile, promozione dei diritti umani, ecologia);
- "Attività estive" per i minori target con servizi di accoglienza (quali ad esempio Grest), gioco, custodia, e sostegno alle famiglie con entrambe i genitori impegnati in attività lavorative – minimo due settimane di programmazione all'anno in periodo estivo per minimo n.5 gg la settimana per 4 ore al giorno;

- I destinatari dei sostegni sono Associazioni di Promozione Sociale/Organizzazioni di volontariato, come disciplinate dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.
- Il periodo di validità del convenzionamento è stabilito dal 6 ottobre 2025 al 30 Settembre 2027, con possibilità di rinnovo per altri due anni;
- L'Ente individuerà l'Associazione/Organizzazione con cui stipulare apposito accordo per la realizzazione di attività di interesse generale riferite a interventi, prestazioni e servizi in ambito sociale mediante valutazione delle richieste presentate.
- Con l'Associazione che verrà selezionata e che attiverà gli interventi previsti, verrà stipulata apposita convenzione in cui verranno inseriti tutti i contenuti previsti dall'Art 56 comma 4 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 a mente del quali in sintesi:

- Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti.
- Devono inoltre prevedere
 - ☐ la durata del rapporto convenzionale;
 - ☐ il contenuto;
 - ☐ le modalità dell'intervento volontario;
 - ☐ il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate;
 - ☐ le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici;
 - ☐ le coperture assicurative;
 - ☐ i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso;
 - ☐ le modalità di risoluzione del rapporto;
 - ☐ forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità;
 - ☐ la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione;
- Con l'associazione che verrà selezionata e che attiverà gli interventi previsti, verranno stipulati apposti accordi e alla stessa verranno erogati contributi a titolo di rimborso spese dell'attività svolte previa presentazione di apposita rendicontazione.
- A seguito di successiva stipula di accordo il soggetto selezionato sarà possibile finanziare le azioni per un importo massimo a € 10.000,00 su base annua (in base alle spese effettivamente sostenute) pertanto, vista la natura del servizio offerto, sarà ammesso un unico progetto. L'amministrazione si riserva la possibilità di incrementare il valore dell'affidamento fino ad un massimo di € 15.000,00 annuo in seguito a valutazioni che dovessero rendersi necessarie in fase di svolgimento del servizio. Deve essere, in ogni caso, garantito il pieno rispetto dell'art. 56 comma 2 che testualmente recita "le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute;
- le modalità operative di svolgimento delle attività sopra indicate dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio servizi Sociali del Comune di Sarezzo, che si riserva di verificare e controllare le qualità delle prestazioni;

CONSIDERATO, altresì, che la realizzazione delle attività prenderà avvio a seguito di presentazione del progetto del gestore e delle procedure comparative di cui al paragrafo precedente, idonee a addivenire alla stipula della convenzione ex art. 56 cit;

COMUNE DI SAREZZO

SPECIFICATO che la presente proposta di deliberazione implica riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente in quanto la sottoscrizione delle convenzione implicherà il finanziamento del progetto complessivo delle attività di interesse generale: "Promozione di azioni di interesse generale atte a rispondere al fabbisogno della collettività, riferite a interventi, prestazioni e servizi in ambito sociale: servizi per minori con età compresa tra zero e quattordici anni" per un importo massimo pari ad € 15.000,00 annuo la cui copertura finanziaria è prevista nel bilancio 2025/2027 sul capitolo 6130/00 "Assistenza ai minori-contributi economici e sostegno progetti" e sul capitolo 6100/30 "Contributi agli enti gestori per centri estivi".

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1) **DI DARE MANDATO** al Responsabile di Settore competente:
 - a. di organizzare la promozione di azioni di interesse generale atte a rispondere al fabbisogno della collettività, riferite a interventi, prestazioni e servizi in ambito sociale: servizi per minori con età compresa tra zero e quattordici anni, secondo le finalità e gli obiettivi di cui al presente provvedimento;
 - b. di intraprendere tutte le azioni necessarie a dare attuazione al contenuto della presente proposta di deliberazione, tra le quali l'espletamento di procedura comparativa riservata, la sottoscrizione di apposita convenzione e la regolazione dei rapporti finanziari;
- 2) **DI DARE ATTO** che le attività individuate rientrano tra quelle di interesse generale di cui all'art. 5 del codice del terzo settore;
- 3) **DI DICHIARARE**, il conseguente verbale di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, al fine di rispettare i tempi programmati per l'avvio delle attività come verranno definite in apposita convenzione.

COMUNE DI SAREZZO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Valentina PEDRALI

Il Segretario Comunale
Adriana Salini

documento informatico sottoscritto digitalmente